

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! ANCHE LA NATURA VI OFFRE I SEGNI DEL SUO AMORE ATTRAVERSO I FRUTTI CHE VI DONA. ANCHE VOI, CON LA MIA VENUTA, AVETE RICEVUTO L'ABBONDANZA DEI DONI E DEI FRUTTI. FIGLIOLI, QUANTO AVETE RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA, DIO SA. IO VI INVITO: NON E' TARDI, DECIDETEVI PER LA SANTITA' E PER LA VITA CON DIO NELLA GRAZIA E NELLA PACE!

DIO VI BENEDIRA' E VI DARA' IL CENTUPLO SE CONFIDATE IN LUI.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Come in altre occasioni, la Madonna ci parla della natura, come quando ci ha detto: *"Andate nella natura e incontrerete Dio"*. Ci parla della natura per orientarci a Dio. Oggi ci ricorda i frutti dell'autunno per farci capire che sono un dono di Dio creatore.

Marija: E' vero. La Madonna ci sta dicendo che anche noi abbiamo ricevuto tanti frutti con la sua presenza. In questi giorni a Medjugorje si sta raccogliendo l'uva per fare il vino. Vediamo questi bei grappoli succosi, dolci, colorati. Da ogni grappolo ti vien voglia di strappare qualche chicco. Così la Madonna sta cercando di strappare da noi il desiderio di abbandonarci, di avviarcì su quel cammino nuovo che Lei ci propone, cammino di santità.

P. Livio: Mi sembra che la Madonna voglia farci riflettere: 37 anni della sua presenza, tutti i messaggi che ci ha dato e che sono il più bel commento al Vangelo mai fatto, averla avuta come Maestra e come Madre. Ora ci chiede di fare come un bilancio: *"Solo Dio sa quanto avete risposto o no alla mia chiamata"*.

Marija: Sì, noi non possiamo giudicare, ma Dio sa, Dio vede. Lei dice: *"Anche voi con la mia venuta avete ricevuto l'abbondanza dei doni e dei frutti"*. Tante persone che hanno abbracciato il messaggio, che attraverso i messaggi hanno cominciato a vivere la Parola di Dio, che tornando nelle loro parrocchie hanno cominciato a vivere nei gruppi di preghiera, a vivere uniti e con semplicità la preghiera, la santa Messa, l'adorazione, i sacramenti, la pacificazione con Dio attraverso la confessione, hanno cominciato una vita nuova... La Madonna ci ripete di confidare in Dio... Fin dall'inizio ci ha detto: *"Dio mi ha permesso di essere in mezzo a voi"*. E ancora ci ripete: *"Senza Dio non avete nè futuro, nè vita eterna"*. *"Ritornate a Dio!"*. Così con questo messaggio ci dice: *"Fermatevi e pensate, che frutti avete accolto? Come avete risposto?"* Poi per non lasciarci con la bocca amara, dice: *"Non è tardi, decidetevi per la santità"*, perchè Lei ci dà sempre speranza, ci incoraggia, non perde la gioia di vedere un figlio perso che ritrova Dio.

P. Livio: Siamo cioè sempre in tempo a convertirci, a deciderci per la santità... Mi sembra che la Madonna nei suoi messaggi ci inviti ad una santità speciale, nella semplicità della vita cristiana, nella vita di ogni giorno.

Marija: Esattamente. La Madonna ci chiama a cose grandi, ma nella semplicità, ci chiama ad una santità quotidiana. Questo è il bello, questa è la sfida... A volte è facile dire, ma quando ti trovi dentro a certe situazioni, diventa difficile. E' allora che si vede se abbiamo il coraggio di perdonare, il coraggio di amare, il coraggio di dimenticare, di andare oltre e pensare come pensa Dio. Perchè Dio ama tutti, perdona e ci stimola.

P. Livio: Dicendo *"... decidetevi per la santità e per la vita con Dio nella grazia e nella pace"*, mi pare voglia invitarci a vivere in grazia di Dio, in pace con Dio e non nel peccato, come tralci secchi; un invito a cambiare vita lasciando il peccato.

Marija: Questa estate, a certi pellegrini che non sapevano cosa fare, li invitavo a venire con me a scoprire Medjugorje by night. Li portavo non sulla collina o in chiesa, ma nei campi, là dove avevamo toccato la Madonna, dove finisce il paese. Poi ci mettevamo su un muretto che c'è là, con vicino tante viti e dicevo al sacerdote di farci una bella predica su *"Voi siete i tralci e io sono la vite. Chi rimane in me, io rimango in lui... e darete tanto frutto"* (cfr. Giov. 15, 1-5). Ecco, questo messaggio mi ha ricordato tutto questo... Se noi rimaniamo con Dio, diamo tanti frutti come quei meravigliosi grappoli d'uva. Spesso dimentichiamo di meravigliarci delle cose piccole: può essere un frutto, oppure una grazia ricevuta. Tante volte mi dicono di ringraziare la Madonna perchè hanno avuto il dono della conversione, una vita completamente cambiata. Non certo per merito nostro, ma per la grazia di Dio, attraverso la Madonna che ci porta a Gesù, quando ci siamo innamorati di Lei. Questa è la freschezza di Medjugorje: quando non c'è più speranza, quando siamo stanchi di tutte le situazioni politiche, economiche, materiali, familiari, c'è Dio. Dio non ci abbandona mai... Come ci ha detto in questo messaggio: *"Rimanete nella grazia e nella pace e Dio vi benedirà e vi darà il centuplo se confidate in Lui"*.

P. Livio: Sì, perchè se noi rispondiamo alla chiamata alla conversione, Lui ci dà sè stesso, cioè il centuplo, perchè, quando Dio ci dà il suo amore, non c'è più niente altro da desiderare nella vita.

Marija: Vediamo arrivare persone che hanno problemi di panico, problemi di esistenza, non tanto materiali, ma più spirituali. Non pregano più, non confidano in Dio, non si confessano, non praticano la loro fede. Questo è il problema. Poi dopo arrivano anche i problemi materiali. Infatti il Signore ci chiede di abbandonarci a Lui, che poi ci pensa Lui, come i gigli del campo, come gli uccelli del cielo (cfr. Mt. 6,24-34). Noi dobbiamo confidare. Poi il Signore non ci farà mancare niente...

P. Livio: Quando dice *"se confidate in Lui"*, penso voglia dire se mi abbandonate, se avete fiducia, ma anche se avete confidenza, perchè Gesù è un amico, è un fratello. La confidenza che dobbiamo avere come i figli col Padre e con Gesù, fratello e amico.

Marija: Esattamente. Gesù non è lassù in cielo, ma è Dio in mezzo a noi. Grazie alla nostra fede, siamo ricchi, abbiamo un fratello, abbiamo un Padre, una Madre, abbiamo tutto. Invece certe ideologie vogliono farci credere che noi siamo dio, ci vogliono far diventare solo materia; e con lo joga o certe ginnastiche, vogliono che troviamo pace, serenità, equilibrio spirituale e mentale e altro. Ma la Madonna ci ripete: *"Ritornate a Dio!"* *"E' Dio la vostra pace! Dio è la vostra vita!"* *"Dio vi benedirà e vi darà il centuplo se confidate in Lui"*. Se confidiamo nello joga, nelle cose materiali, negli uomini e non in Dio, sbagliamo tutto. Per questo la Madonna ci ripete: *"Ritornate a Dio!"*, *"Decidetevi per la santità"*, *"Abbracciate la vita con Dio nella grazia e nella pace"*.

P. Livio: Oggi ha detto *"Non è tardi"*; altre volte ha detto "Non sono ancora stanca". La Madonna ha veramente un'infinita pazienza con noi...

Marija: La Madonna è donna di speranza, è la Stella del mattino, è la nostra guida in questo momento molto critico e molto particolare. Ci sta guidando con semplicità e ci dice: *"Abbandonate il peccato! Cominciate una vita nuova! Poi vedrete i frutti"*. E noi li abbiamo visti in tante persone venute qui, che si sono confessate e hanno iniziato una vita nuova, perchè Dio le ha guarite fisicamente e spiritualmente. Tante persone mi hanno chiesto di offrire la loro situazione penosa, difficile. Io dicevo loro di cominciare a pregare, di confidare in Dio che ci guida e Dio ha provveduto. La Madonna ci trasmette il coraggio per essere come leoni. Dobbiamo dire: io ho Dio come amico, come Padre, come Madre; Lui mi ascolta e io con Dio posso.

P. Livio: La Chiesa sta passando un momento difficile per tanti motivi, soprattutto per questa ondata di apostasia, di incredulità, di laicismo che c'è nel mondo. Come può la Chiesa aiutare la gente più semplice?

Marija: La Madonna ci chiede di essere con Dio nella santità, di essere nella Chiesa e aiutare. All'inizio delle apparizioni qui c'era il comunismo e la gente aveva tanta paura. Anche oggi c'è tanta paura, non più del comunismo, ma c'è il laicismo, ci sono questi abusi che si sentono e tante altre cose... Facciamo pulizia! ... Quando è arrivato qui Mons. Hoser e ha fatto l'incontro con me, io gli ho detto: *"Benvenuto. Io sono contentissima. Se*

c'è qualche cosa da correggere per favore mi aiuti". E dico a tutti di cercare di essere aiutati. Dove? Nella vita quotidiana, con la santità, con la preghiera. Fin dall'inizio la Madonna ci ha chiesto di pregare per avere dei sacerdoti santi, di sostenerli e di pregare con loro e per loro. Poi ci ha chiamati ad avere una vita che segua i Comandamenti di Dio. Noi dobbiamo puntare al Paradiso, ma per arrivarci dobbiamo fare una scelta, la scelta della santità. Se abbiamo ben fissa quella meta, possiamo vivere una vita normale, usando le cose di questo mondo, come ad esempio la macchina, purchè la macchina non diventi Dio; ogni altra cosa o persona non devono diventare Dio. Per questo la Madonna è qui e per me non è una sorpresa che rimanga così a lungo. La Madonna sta facendo pulizia nel mio cuore, nel nostro cuore, nella Chiesa e nella società. Si sente di più un albero che cade che una foresta che cresce. Grazie a Dio, anche attraverso Medjugorje c'è una foresta che cresce nella santità, nella preghiera, nell'adorazione, nei sacramenti, nella santa Messa e spero che diventi lievito, sale e luce per altre persone. Per questo la Madonna ci incoraggia con le apparizioni e con incontri come quello di sabato scorso a Vienna, dove è andato Ivan. La grande cattedrale era strapiena di persone che hanno pregato e sono tornate a casa sentendo la ricchezza della fede. Mi hanno telefonato in tanti dicendo: "Era così bello che dentro la cattedrale tante persone piangevano di gioia". Il Cardinale col Santissimo ha benedetto tutta la gente. Papa Francesco ha detto che le pecore sentono il profumo del pastore. Ecco, noi dobbiamo pregare, dobbiamo testimoniare, dobbiamo con la nostra vita essere profumo di Dio per gli altri, quelli che sono lontani, **quelli che non conoscono l'amore di Dio**, come dice la Madonna.

Pellegrinaggi di carità: settembre 2018

* **Dal 12 al 16 settembre 2018.** Alberto e Paolo con altri 11 volontari alla guida di 5 furgoni. Con Alberto, viaggiano Rinaldo e Francesco. Con Paolo c'è la moglie Paola e Giuseppe. Oltre ai nostri due furgoni A.R.P.A., c'è quello della Caritas di Finale Emilia (MO) con Antonio, quello di Savio di Cavezzo (MO) con Enrico e quello del Gruppo Amici di Dolo (VE) con Massimo, Luciano e Ugo. Per il loro furgone gli alimenti sono stati gentilmente forniti dall'Associazione Sankalpa di Mason Vicentino. Sul furgone di Finale Emilia con Antonio viaggia anche Marco di Lido degli Estensi (FE), che ha aiutato a caricare il furgone. Purtroppo anche questa volta siamo in pochi e pertanto non riusciremo a coprire tante povertà come speravamo. Il tempo è buono e il clima ottimo. Anche questa volta per la prima notte abbiamo chiesto ospitalità a Suor Salutaria a Kosute, vicino a Trilj, circa 200 km. oltre il Motel Macola, dove di solito ci fermavamo. Dopo un viaggio senza alcun problema, arriviamo alle ore 20 dopo 853 km. C'è anche Suor Zorka, l'economia della provincia, venuta per aiutare e per la lunga amicizia che ci lega. Ottima cena e pernottamento.

* **Giovedì 13.9.2018.** Lasciamo qualche aiuto per i poveri che queste Suore assistono e, dopo appena 27 km. siamo alla frontiera di Kamensko. Tutto tranquillo sia qui, sia alla dogana interna di Livno per le carte predisposte dagli spedizionieri e per i controlli. A Livno raggiungiamo poi la Casa di Spiritualità delle Ancelle di Gesù Bambino, dove scarichiamo aiuti per i poveri che vengono qui da Suor Sandra. Ho diverse buste con offerte per Sante Messe, in gran parte avute da amici che le raccolgono tra i partecipanti ai pellegrinaggi. Le divido tra le Suore che conoscono diversi sacerdoti e frati poveri e Fra Petar Drmic di Bukovica col quale ci siamo messi d'accordo per incontrarci lungo la strada. Facciamo una sosta al santuario dell'Assunta di Siroki Brijeg. Qui tutto ci parla di Padre Jozo Zovko. Quanti ricordi! Preghiamo i 30 frati martiri del 7.2.1945 e per tutti i martiri del comunismo. Grazie ad un pellegrinaggio svizzero, hanno aperto la fossa dei martiri e possiamo scendere per pregare anche dove sono stati trovati i loro poveri resti. Poco dopo le 15 siamo già a Medjugorje, ci sistemiamo nella pensione di Zdenka vicino alla chiesa e partecipiamo al programma serale di preghiera che inizia con i rosari alle 17, perché dal 1° settembre hanno introdotto già l'orario invernale. Alle 18 la S. Messa seguita da un'ora di Adorazione Eucaristica fino alle 20. Tutto sempre all'esterno, con tutte le panche piene di gente.

* **Venerdì 14.9.2018.** Alle 8 siamo alle porte di Mostar dove ci raggiunge Djenita con la quale saliamo a Nevesinje entrando così nella Repubblica Serba di Bosnia. Si è unito a noi Gerry che è qui con la famiglia. Ai profughi serbi coordinati dalla Croce Rossa abbiamo portato per le famiglie da 1 o 2 persone 450 pacchi confezionati dai volontari del nostro magazzino di Lecco e da Mirella e amici di Finale Emilia. Diversi sono i poveri che sono venuti a ritirare il pacco. A chi non ha potuto venire, sarà la Croce Rossa che porterà il pacco a casa. Lasciamo anche pannoloni per anziani malati, vestiario, scarpe e medicine. Ad una ventina di chilometri, raggiungiamo il villaggio di Postoljani per scaricare aiuti per i poveri di alcuni villaggi musulmani esistenti in questa zona serba. Vita difficile. In queste casette ricostruite, sono tornate solo persone di una certa età, non le famiglie con bambini, perché le uniche scuole esistenti sono quelle di Nevesinje e i serbi non permettono ai musulmani di frequentarle. Cinquanta chilometri per scendere a Mostar, dove la prima sosta è all'Orfanatrofio. Lasciamo farina perché si fanno loro il pane e altri beni di prima necessità, soprattutto alimentari. Passiamo quindi con aiuti alla Sacra Famiglia, dove Suor Kruna è stata sostituita da Suor Rudolfa, che conosciamo perché era la responsabile del Pensionato anziani di Vitez. Il piccolo Aldin è ancora vivo, ma non ci sono molte speranze. Andiamo infine alla Cucina popolare di Est dove distribuiscono 300 pasti caldi al giorno e devono confezionare e portare ai profughi del Medio Oriente rifugiati a Salakovac altri 150 pasti per pranzo e 150 per cena. Qui scaricano soprattutto gli amici di Dolo. Tornando a Medjugorje, non può mancare la sosta al Monastero Ortodosso di Zitomislic con tutte le pareti interne magnificamente affrescate con scene della vita di Gesù e di Maria, nonché icone di tanti santi. Ci accoglie con fraterna amicizia il monaco Kostantin. Arriviamo presto a Medjugorje e ne approfittiamo per fare il giro di alcune Comunità che vivono di provvidenza per lasciare le ultime cose rimaste: Villaggio della Madre (orfani e ragazzi senza famiglia), Majka Krispina (ragazze madri...), Famiglia ferita di Suor Kornelija (bambini e anziani), Campo della gioia (ragazze di Suor Elvira) e Regina Pacis di Verona. Paolo ci ha ottenuto la possibilità di partecipare all'apparizione da Marija, che lei continua ad avere alle 18,40. E' venuto all'apparizione anche Don Santi e ha celebrato poi per noi la S. Messa nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce. Eravamo nella cappella accanto alla casa di Marija. Un grande "grazie" alla Madonna! Domani partono tre furgoni, quello di Paolo, di Antonio e di Savio. Salutiamo gli amici.

* **Sabato 15.9.2018.** Con il piccolo resto, Rinaldo e Francesco che viaggiano con me e i tre amici di Dolo, saliamo in preghiera la Collina e alle 11 siamo in chiesa per la S. Messa degli italiani. Nel pomeriggio andiamo a Ljubuski nel Pensionato delle 50 nonnine di Suor Paolina con gli ultimi pannoloni e qualche altra cosa. Seguiamo quindi il programma serale di Medjugorje e ancora, dalle 21 alle 22 l'Adorazione Eucaristica guidata da Padre Francesco Rizzi.

* **Domenica 16.9.2018.** Alle 7 siamo alla Messa nella chiesa di S. Antonio a Humac. A seguire i soliti 1.000 km. per tornare a casa. Abbiamo però tre soste: a Vicenza dove gli amici di Sankalpa ci portano uno scatolone con l'occorrenza per una profuga di Gracanica che vorrebbe fare la parrucchiera. Glielo porteremo il mese venturo. Una seconda dagli amici di Roncà per caricare quasi l'intero furgone di pannoloni. Infine a Brescia, dove Daniela ci porta una macchinata di pannoloni stipati in ogni angolo. Che bella questa rete di amicizie e di collaborazione! Per il viaggio del 16 ottobre a Gracanica stiamo cercando alcune lavatrici e biciclette varie per bambini: una piccola per un bambino di 2 anni, una per un bambino di 6 anni e quattro per bambini di 10 e 11 anni. Confidiamo nella provvidenza. Soprattutto speriamo che al convoglio del 16 ottobre si aggiungano un po' di furgoni perché finora siamo solo in tre, ma a Gracanica dovremmo andare almeno con cinque furgoni. Speriamo che la Madonna provveda. Del resto questi viaggi li facciamo perché li ha voluti Lei... Quindi Le chiediamo di darsi da fare un po' anche Lei.

PROSSIME PARTENZE: 16/10 – 7/11 – 5/12 – 28/12 - Genova: 30/10

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com